

13 nuovi Fucilieri di Marina per il 2º Reggimento San Marco

Pubblicato il 04/12/2025

Nella solenne cornice del **Castello Svevo**, storico simbolo della presenza marittima e militare della città, si è svolta la cerimonia che ha sancito il completamento dei moduli addestrativi **18° Obstructed** e **13° Opposed**, con la conseguente abilitazione alle **Maritime Interdiction Operations (MIO)** di tredici fucilieri della **Brigata Marina San Marco**.

Gli operatori, selezionati al termine di un percorso intenso e altamente specializzato, fanno ora ufficialmente ingresso nelle fila del **2° Reggimento San Marco**, reparto d'eccellenza della Marina Militare deputato a condurre operazioni marittime e navali a bordo delle Unità della Squadra Navale.

La cerimonia è stata presieduta dall'**Ammiraglio Michele Orini**, Comandante della Brigata Marina San Marco, che nel suo intervento ha evidenziato come i **boarding team** del Reggimento costituiscano una delle capacità più strategiche della Forza Armata, fondamentali per garantire **sicurezza marittima**, contrasto alle attività illegali e tutela degli interessi

nazionali in contesti operativi complessi.
L’Ammiraglio ha inoltre sottolineato la **qualità professionale** dei frequentatori, lodando l’impegno richiesto per superare un iter formativo che riproduce scenari dove rapidità decisionale, autocontrollo e tecniche avanzate di ingaggio ravvicinato risultano determinanti.

Concetti ripresi anche dal **Comandante del 2° Reggimento**, **Capitano di Vascello Marco Maccaroni**, che ha ribadito l’importanza di un addestramento continuo per mantenere livelli di efficienza e credibilità operativa adeguati agli impegni nazionali e multinazionali. La preparazione degli operatori, ha ricordato, è il fulcro della capacità di intervento nelle **MIO**.

Un addestramento costruito su scenari reali

Il modulo conclusivo ha previsto un ciclo addestrativo particolarmente intenso, articolato su:

- **abbordaggi diurni e notturni ad alto rischio**, con affiancamenti su Unità Navali in movimento tramite battelli di superficie ad alta velocità;
- **tecniche di combattimento in ambienti ristretti**;
- **impiego avanzato dei materiali tattici**;
- **procedure di gestione infortunati ed evacuazione dei feriti**;
- **procedure di discriminazione tra personale amico, ostile e sconosciuto**.

Un percorso pensato per simulare condizioni operative reali, in cui ogni movimento e ogni comando possono determinare l’esito della missione.

Il passaggio da frequentatori a operatori

La consegna degli attestati ha rappresentato un momento di forte valore simbolico, sancendo il passaggio da frequentatori a operatori pienamente qualificati. Particolarmente significativa la presenza degli operatori già in servizio nel **2° Reggimento**, schierati per accogliere le nuove leve in un gesto di continuità professionale e tradizione di reparto.

Per i tredici neoabilitati si apre ora la fase operativa: saranno impiegati nelle squadre del Reggimento, pronti a operare a bordo delle Unità Navali della Marina Militare con l’obiettivo di garantire **sicurezza marittima**, salvaguardare le **vie di comunicazione** e proteggere gli **interessi nazionali**.

Link notizia: https://www.marina.difesa.it/media-cultura/Notiziario-online/Pagine/20251204-il-2%C2%B0-Reggimento-San-Marco-abilita-13-Fucilieri-di-Marina.aspx